



## COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - [www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)  
Tel. 07315381 - Fax 0731538392 - C.F. e P.I. 00135880425

### *Area Servizi Tecnici*

---

# LINEE FONDAMENTALI PER LA REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE DELLA VIABILITA' CICLISTICA "BICI PLAN"

## Relazione illustrativa

### Premesse

*"La diffusione della mobilità in bicicletta contribuisce a rendere le città più vivibili, un trasporto urbano più efficiente, strade meno congestionate e meno rumorose. Inoltre favorisce l'attività fisica individuale utile a combattere la sedentarietà, una maggior sicurezza delle strade la lotta ai cambiamenti climatici, il risparmio dei carburanti fossili, lo sviluppo del turismo sostenibile."*

E' quanto sostenuto dalla Carta di Bruxelles, il documento firmato nell'Europarlamento il 15 maggio 2009 durante la giornata conclusiva della XV Conferenza internazionale sulla ciclabilità Velo-City, che si prefigge di incentivare l'uso dei "pedali" per gli spostamenti in città.

La recente Legge Regionale 3 dicembre 2012 n. 38 **"Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica"** all'art. 4 comma 2 prevede la redazione dei piani comunali per la mobilità ciclistica.

Il successivo comma 3 recita: *"I piani provinciali e i piani comunali individuano la rete ciclabile e ciclopedonale quale elemento integrante della rete di livello regionale e provinciale prevedendo la connessione dei grandi attrattori di traffico, in particolare i centri scolastici e universitari, gli uffici pubblici, i centri commerciali, le aree industriali, il sistema della mobilità pubblica con particolare riferimento ai poli di interscambio modale, ai poli sanitari ed ospedalieri, alle aree verdi ricreative e sportive e, in generale, agli elementi di interesse sociale, storico, culturale e turistico di fruizione pubblica."*

Il punto 6.1 Settore Urbanistica del Programma di mandato dell'Amministrazione Comunale, fra l'altro, prevede " *la realizzazione di un'efficace rete ciclabile, individuando, nell'ambito del tracciato delle piste ciclabili esistenti ad oggi sul territorio comunale, sia la possibilità di collegarle fra loro, sia l'ulteriore sviluppo delle stesse*".

## **Obbiettivi dell'Amministrazione Comunale**

Lo strumento, per dare attuazione al programma di mandato dell'Amministrazione Comunale, è la redazione del **Piano Comunale della mobilità ciclistica della Città di Jesi (Bici Plan)** che è costituito da un insieme organico di azioni e di progetti volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta attraverso la realizzazione di piste ciclabili, attività informative, promozionali e culturali.

La realizzazione del Piano è una risposta strategica all'emergenza ambientale, ma anche alla necessità di mobilità alternativa e di vivibilità della Città.

L'Amministrazione Comunale dovrà individuare obiettivi concreti e tangibili:

- incrementare in modo sostanziale attraverso la realizzazione delle piste la mobilità ciclabile, offrendo all'utente percorsi sicuri, continui e facilmente fruibili concorrendo quindi alla riduzione di emissione inquinanti;
- decongestionare il traffico urbano, per una Città più pulita, silenziosa e vivibile;
- rivedere nel complesso la mobilità urbana.

## **La viabilità ciclistica**

La viabilità ciclistica è un elemento della mobilità urbana al pari degli altri.

L'uso della bicicletta non è solamente finalizzata al tempo libero, ma rappresenta una modalità di spostamento da incentivare soprattutto per i trasferimenti sistematici casa-lavoro, casa-scuola, casa-svago e comunque per tutti gli spostamenti quotidiani in alternativa ai mezzi privati ( auto, moto ).

La bicicletta in ambito urbano è un mezzo competitivo e flessibile, per il pendolarismo di breve/medio raggio, per l'interscambio con altri mezzi di trasporto, per gli spostamenti all'interno delle aree residenziali, e nell'area storica.

L'esigenza di favorire la viabilità ciclistica emerge anche dai dati che di riportano di seguito:

- la presenza a livello europeo è di 40 auto ogni 100 abitanti, mentre in Italia è di 60 auto ogni 100 abitanti;
- nell'anno 2012 in Italia la vendita delle biciclette ha superato quella delle auto.

## **Situazione esistente delle piste ciclabili**

La rete delle piste ciclabili presente nel Comune di Jesi nell'area urbana è costituita da pochi spezzoni di pista , frammentati, scollegati e difficilmente individuabili in quanto non sono

state eseguite opere di manutenzione.

La costruzione dei tratti di pista ciclabile lungo il Fiume Esino è iniziata sin dal 2001 con dei progetti redatti da professionisti e dagli uffici interni al Comune realizzando degli stralci ( Moreggio, Via Spina - Pantiere, Jesi - Chiaravalle) che hanno comportato anche l'esecuzione di opere strutturali, quali ponticelli, passerelle ect. nonché i necessari procedimenti espropriativi.

## **Obbiettivi del piano della viabilità ciclistica**

Gli obbiettivi del piano sono:

- individuare una rete gerarchica di collegamento tra le zone residenziali ed i punti di attrazione di rilevanza urbana ( ad esempio centro storico, aree per lo sport e lo svago, centri commerciali, scuole, chiese, luoghi di lavoro significativi - ZIPA , stazione ferroviaria, stazione delle autocorriere, bike sharing esistenti ect );
- individuare i principali stralci funzionali e le priorità di intervento;
- studiare le modalità realizzative delle piste in rapporto alla tipologia delle strade e alla mobilità pedonale esistenti con interventi a basso costo;
  
- rivalutare la pista ciclabile "fluviale" esistente nella parte bassa della Città integrandola con il presente piano rivedendo il percorso e le modalità realizzative;
- promuovere l'informazione all'utenza ed ai cittadini, necessaria per lo sviluppo della ciclabilità urbana.

**La fase di pianificazione deve essere coordinata con il Piano Urbano del Traffico, il Piano Regolatore Generale, il Piano Urbano dei Parcheggi, ai fini dell'intermodalità tra i vari mezzi di trasporto.**

**Per ogni itinerario deve essere verificata la compatibilità e la realizzabilità funzionale, ed economica.**

## **Modalità realizzative del piano della viabilità ciclistica**

I criteri guida per la realizzazione delle piste ciclabili sono:

- **la separazione**, realizzando, quanto più possibile, piste separate dalla viabilità veicolare attraverso cordoli, colorazioni, o dispositivi catarifrangenti, (occhi di gatto ect.)
- **l'integrazione** con i percorsi pedonali, dove possibile;
- **la moderazione del traffico** finalizzata a mettere in sicurezza la pista ciclabile;
- **la continuità** dei percorsi ciclabili, in modo da ottenere una migliore percorribilità, e conseguente risparmio di tempo;
- **la fattibilità**, intesa come una verifica realizzativa per stralci funzionali;

Le tipologie delle piste previste sono le seguenti:

- **pista in sede propria;**
- **pista in corsia riservata su marciapiede o strada**(ma ben visibili, fondo pigmentato);
- **tratti promiscui ciclopedonali** ( interventi di moderazione della velocità ciclabile);
- **percorso promiscuo ciclabile e veicolare** ( realizzabile per brevi tratti con interventi di moderazione della velocità veicolare).

**Per la Città di Jesi, che in questo campo è una Città esordiente, la tipologia preferibile, è la pista ciclabile su corsia riservata che fornisce ai ciclisti uno spazio destinato per legge sulla carreggiata e dotato di alta visibilità.**

**In questo momento di ristrettezza economica per gli Enti Locali, tale tipologia, il cosiddetto intervento "da secchio di vernice" coniuga efficacemente l'aspetto economico a quello funzionale.**

## **Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini al piano**

La progettazione del piano, deve coinvolgere le associazioni legate al mondo dell'ambiente e della bicicletta per tre motivi:

- individuazione e concertazione delle priorità;
- individuazione della fattibilità delle piste per stralci funzionali;
- apporto conoscitivo attraverso chi usa il mezzo ciclabile;

L'intento è quello di coinvolgere le associazioni ambientaliste, e **la cittadinanza tutta a partecipare con osservazioni all'individuazione delle reali necessità presenti sul territorio, al fine di realizzare una rete ciclabile che risponda pienamente alle esigenze di chi poi andrà ad utilizzarla quotidianamente.**

## **Politiche per incentivare la mobilità ciclistica**

La crisi economica strutturale che l'Italia e tutta la Società Occidentale sta vivendo, è un'opportunità per incidere sui cambiamenti e le abitudini relativi alla mobilità urbana, motivazioni economiche ( risparmio di benzina, costi gestione dell' auto, ecc.), possono trasformarsi in un cambiamento culturale più profondo nel modo di vedere e vivere la Città e incidere sulle modalità di spostamento in essa.

Le politiche della mobilità ciclistica sono all'ordine del giorno nella maggior parte delle città europee.

Pertanto, sono elementi strategici per incentivare la mobilità ciclistica:

- il marketing;
- la comunicazione;

- il coinvolgimento della cittadinanza all'uso più frequente della bicicletta in ambito urbano;
- sensibilizzazione all'uso della bicicletta nelle scuole.

Allegati:

Elaborato grafico di identificazione e classificazione delle piste ciclabili esistenti e documentazione fotografica

Jesi 12/03/2013

### **Gruppo di lavoro interno all'Area Servizi Tecnici**

Geom. Roberto Tiberi - Coordinatore del piano e progettista

Arch. Matteo Cinti - progettista

Dott. Alberto Federici - progettista

Geom. Margherita Mancini - progettista

P.I. Tonino Conti - progettista

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici  
**Arch. Francesca Sorbatti**